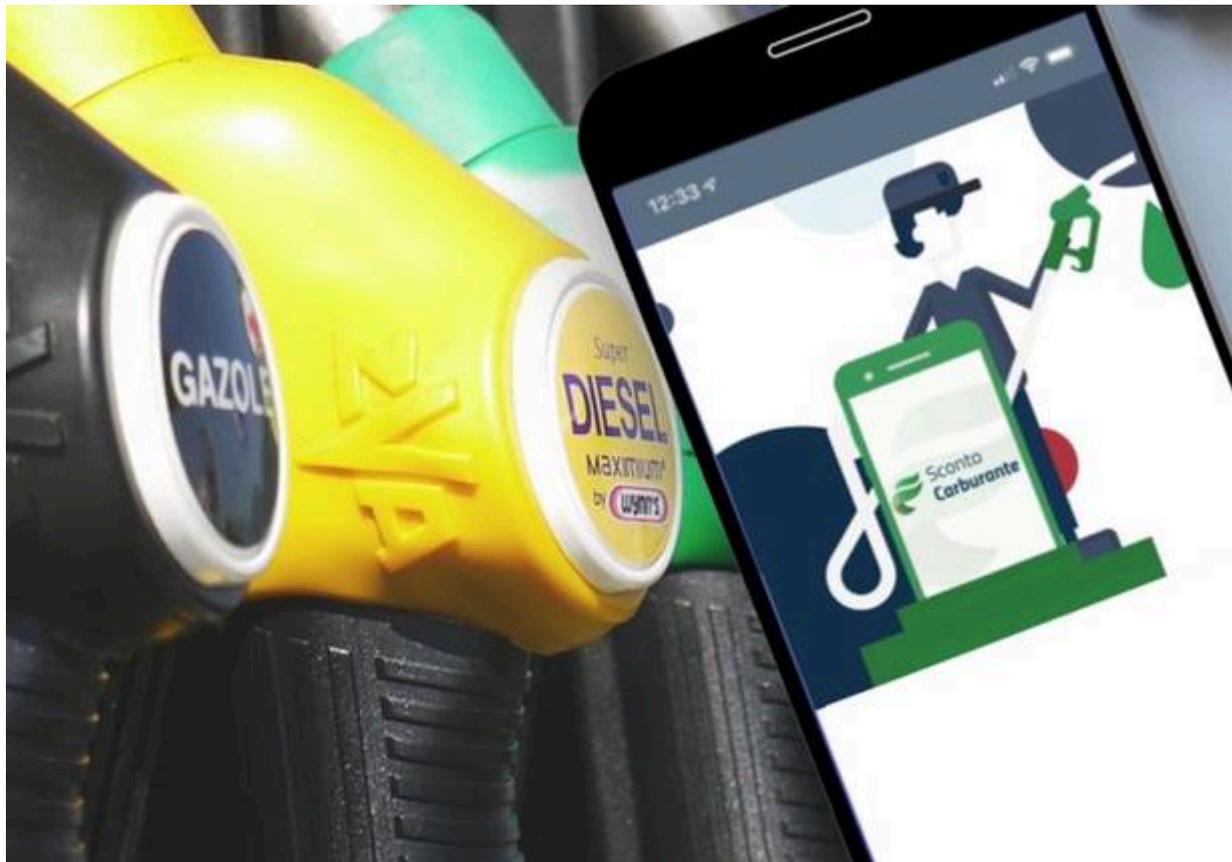


VareseNews

Dalla tessera sanitaria all'App, ecco come cambia la "carta sconto benzina"

Pubblicato: Giovedì 14 Ottobre 2021



A far benzina con la **Carta Sconto** che poi una "carta" non sarà. **Da fine ottobre** i Comuni di fascia A, solo quelli per il momento **non quelli di fascia B**, potranno tornare a fare il pieno con lo sconto. I Comuni di fascia A sono quelli **entro 10 chilometri dal confine con la Svizzera (li trovate nella mappa qui sotto)**.

NIENTE TESSERA SANITARIA, ARRIVA L'APP

Per usufruire dello sconto benzina **non sarà più necessario mostrare la tessera sanitaria ed inserire il PIN**. Regione Lombardia ha fatto sviluppare un'applicazione che agevolerà il servizio. Basta solo mostrare al gestore dell'impianto il codice rifornimento generato dall'App scaricata sullo smartphone e procedere al pagamento. **L'App Sconto Carburante** a breve potrà essere scaricata gratuitamente da Play Store per i dispositivi Android e da App Store per i dispositivi iOS (superiori rispettivamente alle versioni 5 e 11).

Una volta scaricata l'App sullo smartphone, si potrà accedere autenticandoti **con SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE)**. Il sistema genera un **codice da mostrare** al gestore dell'impianto di rifornimento che, dopo aver inserito i dati del cliente, il codice del nuovo rifornimento e il numero dei litri erogati sulla propria applicazione, **attende l'autorizzazione del cliente che conclude l'operazione per l'attribuzione dello sconto**.

Nel caso in cui non si possedesse un cellulare in grado di supportare l'App, è possibile registrare il numero del cellulare sul sistema sconto carburante di Regione Lombardia, e il codice arriverà via Sms.

LA MAPPA DELLE FASCE DI SCONTO

LE MULTE

Ma cosa succede se si utilizza in modo improprio la “Carta sconto”? La multa è salata. Beneficiare dello sconto carburante, tramite Mobile App o SMS, senza averne titolo o diritto, comporta conseguenze amministrative, civili e penali – si legge nelle FAQ di Regione Lombardia – Chiunque effettui rifornimento a prezzo scontato senza averne titolo o, pur avendone diritto, effettui rifornimento godendo di una riduzione di prezzo non spettante, utilizzando l'identificativo (dispositivo/credenziali di accesso) altrui è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro, oltre al ritiro immediato dell'identificativo impropriamente utilizzato.

Il beneficiario che cede il proprio identificativo (dispositivo/credenziali d'accesso) ad altri o lo utilizzi per veicoli altrui è **soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it